


**ISTITUTO COMPRENSIVO PADERNO DUGNANO VIA MANZONI**

Via Manzoni, 31 - 20037 Paderno Dugnano (MI)

C.F. 97564300156 - cod. mecc. **MIIC8D800C** - Tel. 02.9182064e-mail: [miic8d800c@istruzione.it](mailto:miic8d800c@istruzione.it) - PEC: [miic8d800c@pec.istruzione.it](mailto:miic8d800c@pec.istruzione.it)**Scuola dell'Infanzia** - Via Bolivia, 37 - Paderno Dugnano - Tel. 02.9182776**Scuola Primaria Fisogni** - Via Manzoni, 31 - Paderno Dugnano - Tel. 02.9182064 - 02.99042650**Scuola Secondaria di 1° grado Don Minzoni** - P.zza Hiroshima, 4 - Paderno Dugnano - Tel. 02.9184520Sito web: - [www.icpaderno.edu.it](http://www.icpaderno.edu.it)
**Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) a.s. 2022/2023**
**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	INF. (N°)	PRIM. (N°)	SEC. (N°)	TOT. (N°)
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	5	31	19	<b>55</b>
<b>minorati vista</b>	/	-	/	-
<b>minorati udito</b>	/	-	/	-
<b>Psicofisici</b>	5	31	19	<b>55</b>
<b>2. DSA o disturbi evolutivi specifici</b>	/	10	34	<b>44</b>
<b>3. altri BES</b>	17	48	15	<b>80</b>
<b>Totali</b>	22	89	68	<b>179</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>16%</b>	<b>25,5%</b>	<b>26,7%</b>	<b>24,2%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	5	31	18	<b>54</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe o dai team docente in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	/	20	43	<b>63</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	17	38	6	<b>61</b>

<b>A.1 Rilevazione inserimenti NAI in corso d'anno</b>	INF.	PRIM.	SEC.
CLASSI PRIME – PRIMO ANNO INFANZIA	1	1	1
CLASSI SECONDE - SECONDO ANNO INFANZIA	/	1	/
CLASSI TERZE - TERZO ANNO INFANZIA	/	/	/
CLASSI QUARTE		1	
CLASSI QUINTE		/	

TOTALE	1	3	1
--------	---	---	---

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, lab. protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	4 per BES, 1 per alunni non italofoeni	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	F.S. BES	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Tecnica ABA per interventi di CAA	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro: partecipazione ai GLO	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>

	Altro: partecipazione ai GLO	<b>Si</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro: partecipazione ai GLO	<b>Si</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro: condivisione PDP e PEI	<b>Si</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, Gestione del bambino difficile ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disagio Minorile CAM Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.						X
3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.					X	
4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.					X	
8. Valorizzazione delle risorse esistenti.					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023-24

### 1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

#### DIRIGENTE SCOLASTICO

- Promuove nell'Istituto l'inclusione di tutti gli studenti BES.
- Coordina la formazione classi prime con la commissione preposta tenendo conto delle indicazioni della FS BES.
- Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "**qualitativa**", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola. Amministra e distribuisce il monte ore delle risorse di sostegno attribuite su organico di diritto e di fatto ad inizio anno scolastico.
- Individua con il DSGA il personale di segreteria preposto al protocollo (fase 1), all'archiviazione e alla custodia della documentazione degli alunni BES.
- Conclude la gestione dei protocolli riservati (fase 2).
- Prende visione dei PEI, PDP e PDF e li firma.
- Stabilisce l'OdG dei CdC, calendarizzando le verifiche dei piani di lavoro.
- Promuove iniziative e attività di aggiornamento.
- Intraprende iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche.
- Presiede i GLO e GLI.
- Indirizza l'operato dei singoli consigli di classe/interclasse/intersezione.
- Cura il raccordo con le diverse realtà territoriali.

#### GRUPPO LAVORO INCLUSIONE

- Si confronta sui casi e valuta i livelli di inclusione dell'Istituto.
- Predisporre una proposta di calendario per gli incontri del Gruppo.
- Rileva, monitora e verifica periodicamente gli interventi di inclusione a livello di Istituto.
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli Gruppi di lavoro.
- Promuove la partecipazione alle riunioni del GLI degli specialisti UONPIA o altre agenzie mediche di riferimento, dei rappresentanti degli Enti locali, dei referenti delle cooperative degli educatori, di tutti i genitori degli alunni DVA e di altri docenti non di sostegno.
- Prende in esame la proposta del PAI elaborata dalle FS BES.

#### FUNZIONE STRUMENTALE BES

- Rileva i BES presenti nella scuola a inizio nuovo anno scolastico e predisporre una tabella riassuntiva per il DS. Tiene in costante aggiornamento il censimento di tutti gli alunni BES.
- Raccoglie e sistema in apposito archivio, presso l'ufficio del DS, tutta la documentazione medica (verbali, diagnosi funzionali, relazioni mediche dei servizi socio-sanitari, certificazioni, documentazioni dei servizi sociali, ecc.) relativa agli alunni DVA, DSA e altri BES in tre appositi raccoglitori, distinti tra scuola Infanzia, Primaria e scuola Secondaria di primo grado.
- Predisporre e diffonde modelli di PDP, PEI e PDF uguali in tutto l'Istituto e le indicazioni per la relativa Compilazione e gestione (vedi apposita Istruzione Operativa), nel mese di settembre-ottobre.
- Raccoglie e sistema le proposte didattiche relative agli alunni BES formulate dai singoli GLO (PEI e PDP), nel mese di ottobre.
- Collabora con la segreteria nelle relazioni con l'AT di Milano relativamente all'aggiornamento del sistema dad@
- per la richiesta dell'organico di sostegno per il successivo anno scolastico
- Collabora con la segreteria nelle relazioni con gli Enti Locali di competenza relativamente alla richiesta di assistenza educativa e/o comunicazione per gli alunni DVA aventi diritto, nel mese di maggio/giugno;
- Collabora con la segreteria nella compilazione e invio di indagine ISTAT nel mese di giugno.
- Cura le relazioni con le cooperative e coordina l'intervento didattico degli educatori.
- Cura i rapporti con CTS / CTI di riferimento in collaborazione con il DS.
- Informa il personale docente circa iniziative di formazione promosse dall'Ambito 23 per conto dell'UST
- Informa i coordinatori di classe della ricezione di nuove certificazioni.
- Concorda appuntamenti con le UONPIA e con le famiglie per la gestione di situazioni straordinarie.

- Fornisce supporto ai CdC in fase di nuove segnalazioni alle UONPIA.
- Fornisce consulenza e supporto a colleghi, genitori e famiglie nella stesura di PEI e PDP e sulle strategie e metodologie di gestione dei singoli alunni in situazioni particolari.
- Fornisce supporto ai supplenti in servizio in classi con alunni BES.
- Gestione della piattaforma Cosmi per la redazione dei PEI
- Supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi.
- Tutela l'organizzazione e la didattica per gli alunni DSA durante le prove Invalsi.
- Elabora una proposta di PAI in collaborazione con il GLI e il DS.
- Ricerca e richiede arredi speciali per alunni con disabilità motoria.

#### **FUNZIONE STRUMENTALE ALUNNI CON CONTESTO MIGRATORIO**

- Cura le procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni di recente immigrazione in collaborazione con gli addetti della Segreteria e la Direzione.
- Coordina le attività correlate alla tematica dell'accoglienza e dell'inserimento.
- Promuove e attiva progetti di accoglienza e integrazione di alunni con contesto migratorio.
- Mappa la presenza di alunni con cittadinanza non italiana per individuare le emergenze didattiche e formative.
- Coordina i progetti specifici di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione realizzati nella scuola.
- Individua gli alunni destinatari degli interventi di facilitazione culturale e mediazione linguistica.
- Collabora con la segreteria nelle relazioni con gli Enti Locali di competenza relativamente alla richiesta di mediazione linguistica e/o comunicazione per gli alunni Neo Arrivati in Italia (NAI).
- Organizza la progettualità relativa ai corsi di italiano L2 in collaborazione con i referenti progetto.
- Attiva canali di comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni.
- Favorisce iniziative volte all'inserimento e all'integrazione degli alunni e delle loro famiglie all'interno dell'Istituto Comprensivo e del territorio.
- Promuove la partecipazione attiva alla vita della scuola al fine di creare un clima relazionale nella classe, nella scuola e negli spazi extrascolastici, per un reciproco arricchimento.
- Coordina le attività di soggetti esterni che operano nell'Istituto (Ente locale, cooperative, mediatori culturali e linguistici, ecc...)
- Collabora con i referenti del progetto di RETE unitario per l'accoglienza, l'integrazione e il supporto degli alunni con contesto migratorio e delle loro famiglie. Tale progetto coinvolge gli enti locali e le associazioni al fine di realizzare e mantenere sempre in vita sinergie nuove per affrontare le varie realtà.
- Informa il personale docente circa iniziative di formazione promosse dal Comune e dalla Rete.
- Elabora una proposta di PAI in collaborazione con il GLI e il DS.

### **DOCENTI DI SOSTEGNO**

- Coordinano le attività dei GLO di appartenenza.
- Curano i contatti ordinari con le UONPIA e le famiglie.
- Promuovono la partecipazione degli alunni con disabilità a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola.
- Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni con disabilità in sinergia con i docenti curricolari.
- Predispongono il PEI per gli alunni con disabilità e adottano i PF in entrata e in uscita in collaborazione con i docenti di classe.
- Predispongono un documento di presentazione agli esami.
- Stabiliscono e mantengono contatti con gli insegnanti di sostegno delle scuole di provenienza e di destinazione.
- Supportano il CdC nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.
- Intervengono sul piccolo gruppo della classe con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti e alla rilevazione dei loro bisogni.

### **ASSISTENTI EDUCATORI E ALLA COMUNICAZIONE**

- Favoriscono la partecipazione degli alunni con disabilità a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola con interventi che favoriscono l'autonomia, in stretta collaborazione con i docenti curricolari e di sostegno.
- Collaborano all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo e collaborano alla risoluzione di problemi materiali.
- Su invito partecipano alle riunioni programmate e alle uscite didattiche, previa autorizzazione della cooperativa di riferimento.

### **COORDINATORI DI CLASSE**

- Rilevano gli alunni con BES presenti nelle proprie classi, segnalandone la presenza di nuovi alla funzione strumentale.
- Predispongono in collaborazione con i docenti di classe i PDP per gli alunni con DSA e altri BES.
- Presiedono le riunioni del CdC deputato all'elaborazione dei PDP e dei PEI.
- Informano le famiglie che tutta la documentazione relativa ad eventuali certificazioni deve essere consegnata in Segreteria.

### **CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE**

- Individuano e definiscono i bisogni di ciascuno studente, rilevando gli alunni con BES di natura socio economica e/o linguistico-culturale. Individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e l'applicazione di misure compensative e/o dispensative.
- Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni con contesto migratorio, valorizzando la lingua e la cultura del paese di origine.
- Elaborano e condividono PDP e PEI.
- Verificano in itinere i piani di lavoro concordati.
- Collaborano con le FS sulle strategie da adottare in situazioni straordinarie.
- Collaborano con scuola-famiglia-territorio.

### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l'Inclusività e delibera il PAI, nell'ultimo collegio del mese di giugno.
- Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione, stabilendo finalità, obiettivi e destinazione delle risorse professionali presenti nell'Istituto.
- Delibera azioni di formazione che promuovano tematiche sull'inclusione.

### **UFFICIO DI SEGRETERIA**

- Informa la funzione strumentale della ricezione di nuove documentazioni BES.
- Provvede a predisporre il protocollo riservato per le certificazioni ricevute.
- Effettua gli invii dei documenti alle famiglie e agli enti.
- Provvede alla custodia di tutta la documentazione nel fascicolo dell'alunno con BES a fine ciclo scolastico.
- Gestisce l'eventuale invio della documentazione e fascicolo al richiedente (scuola secondaria di secondo grado e/o altra scuola in caso di trasferimento), previo consenso scritto della famiglia.
- Collabora con le FS BES nell'invio dei dati su dad@, Enti Locali (richiesta educatori), Invalsi e questionari Istat.

### **PERSONALE ATA**

- Collabora con il personale docente nell'ambito dell'assistenza di base all'alunno con disabilità nonché nell'ambito della vigilanza in ambiente scolastico, come previsto dalla normativa specifica.

### **Ipotesi per il prossimo anno**

- Partecipare agli incontri della rete Inclusione e utilizzare i documenti comuni elaborati e condivisi.
- Confermare l'utilizzo di una piattaforma dedicata alla predisposizione dei PEI /registro elettronico (piattaforma Cosmi)
- Utilizzare un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES.

### **Criticità**

1. Mancanza di docenti di sostegno di ruolo e conseguente continuo cambiamento delle figure educative di riferimento per gli alunni.
2. Mancanza di docenti con specializzazione.
3. Mancanza di docenti di riferimento per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni non italofoeni su ciascun plesso.

## **2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

L'Istituto si propone come obiettivo di promuovere e attuare percorsi di formazione e aggiornamento specifici in base ai bisogni degli alunni e agli interessi dei docenti nell'ottica di una gestione sempre più inclusiva.

## **3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Prioritario per ogni agire dell'Istituto è la centralità del soggetto destinatario del processo educativo e formativo in termini di caratteristiche, bisogni, esigenze e diritti; ciò comporta l'impegno da parte dei docenti a ripensare costantemente alle modalità di azione, agli stili di insegnamento, ai metodi, alle strategie di trasmissione dei saperi in relazione agli stili educativi dei propri alunni e alle loro caratteristiche.

Per quanto riguarda i percorsi personalizzati i CdC e i team docente concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di obiettivi e contenuti e individuano le modalità di verifica dei risultati; stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva ed agli ordini successivi.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie diversificate quali, per esempio, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

La valutazione, in itinere e finale, sarà trasparente e tempestiva e sarà coerente con gli obiettivi personalizzati stabiliti nei PEI e PDP in relazione agli alunni con BES.

## **4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.**

L'obiettivo dell'Istituto è mantenere la continuità didattica nonostante il numero limitato dei docenti di ruolo, organizzando le risorse in modo da soddisfare le esigenze educative-didattiche degli alunni con BES.



## **5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Le Cooperative responsabili dell'accompagnamento alle relazioni degli alunni con BES dimostrano preparazione e attenzione all'affiancamento delle figure educative, assegnando ad ogni caso persone con preparazione specifica.

## **6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Per l'Istituto, la famiglia, primo soggetto educante ha un ruolo importante nel percorso formativo dello studente, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi.

Le comunicazioni scuola-famiglia sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- la partecipazione agli incontri periodici di GLI/GLO per individuare bisogni e aspettative di carattere generale riguardanti l'intero Istituto;
- organizzazione di incontri con il Consiglio di classe/team docente e/o Specialisti delle sedi ASL territoriali per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento inclusivo;
- coinvolgimento e condivisione nella redazione dei PEI e PDP.

## **7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Ogni CdC/Interclasse/Intersezione si assume l'impegno di strutturare un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità) per tutti quegli alunni che necessitano di una personalizzazione dell'apprendimento e di eventuali misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni in base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità/potenzialità degli studenti con BES.

Nel PDP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto con BES si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso formativo;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

A questo riguardo sono stati attivati diversi percorsi e progetti di inclusione in tutto l'Istituto:

- Corso di italiano L2 per alunni NAI;
- "Sportello di ascolto" con psicologa per tutto l'Istituto;
- Progetto Baskin.

Per il prossimo anno scolastico sarebbe opportuno poter riproporre questi progetti e prevedere fin da inizio anno progetti specifici e individuali per alcuni alunni con BES.

### **Criticità**

1. Consolidamento di metodologie didattiche inclusive nella prassi quotidiana.
2. Condivisione dei materiali prodotti dalla comunità educante (soprattutto nella scuola primaria).

3. Criticità nelle procedure di acquisto.

## 8. Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Il Consiglio di Istituto individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola. Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sono necessarie risorse umane.

Oltre alla formazione dei docenti, che si ritiene indispensabile, è auspicabile:

- un numero adeguato di alunni per classe;
- la proposta da parte del Collegio dei docenti di progetti a favore degli alunni con BES;
- un numero adeguato di ore di sostegno rispetto alle esigenze, compatibilmente con l'organico assegnato;
- l'assegnazione da parte dell'Ente Comunale di assistenti educatori per gli alunni con disabilità fin dal primo periodo dell'anno scolastico, con la garanzia di continuità per gli anni successivi;
- assegnazione da parte dell'Ente Comunale di Assistenti alla Mediazione linguistica e culturale.

### Risorse materiali e tecnologiche

Sarebbe auspicabile:

- possibilità di accedere a materiali specifici;
- software didattici e riabilitativi;
- raccolta di materiale strutturato;
- materiale ludico-didattico.

### Criticità

Consolidare una didattica che sia laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza.

## 9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'Istituto necessita:

- di assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico;
- maggior disponibilità da parte dei docenti, soprattutto della scuola primaria, a favorire la promozione del successo formativo per alunni con contesto migratorio attraverso corsi di italiano L2;
- risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie;
- partecipazione attiva alla rete di scuole in tema di inclusività;
- costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa;

L'Istituto ha partecipato a diversi bandi e progetti, principalmente:

1. Progetto di rete Intercultura.

## **10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

L'Istituto promuove la continuità tra i diversi ordini di scuola anche attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale inclusivo che tiene conto della diversità come risorsa.

Notevole importanza viene data all'accoglienza degli alunni con disabilità: vengono realizzati progetti di continuità definiti "progetti ponte" in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli studenti possano vivere con maggior serenità il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Sarebbe auspicabile che la stessa attenzione venisse dedicata anche agli altri alunni con BES.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, le diverse commissioni formazione classi provvederanno al loro inserimento nella classe più adatta secondo i criteri riportati nel PTOF. Fondamentale risulta essere anche il progetto "Orientamento" presso la secondaria con azione formativa e informativa, inteso come processo funzionale per rendere gli alunni capaci di fare scelte consapevoli, dotandoli di un senso di autoefficacia con conseguente percezione delle proprie "capacità e potenzialità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di sviluppare un progetto personale di vita futura.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/06/2023.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2023.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 30/06/2023.